

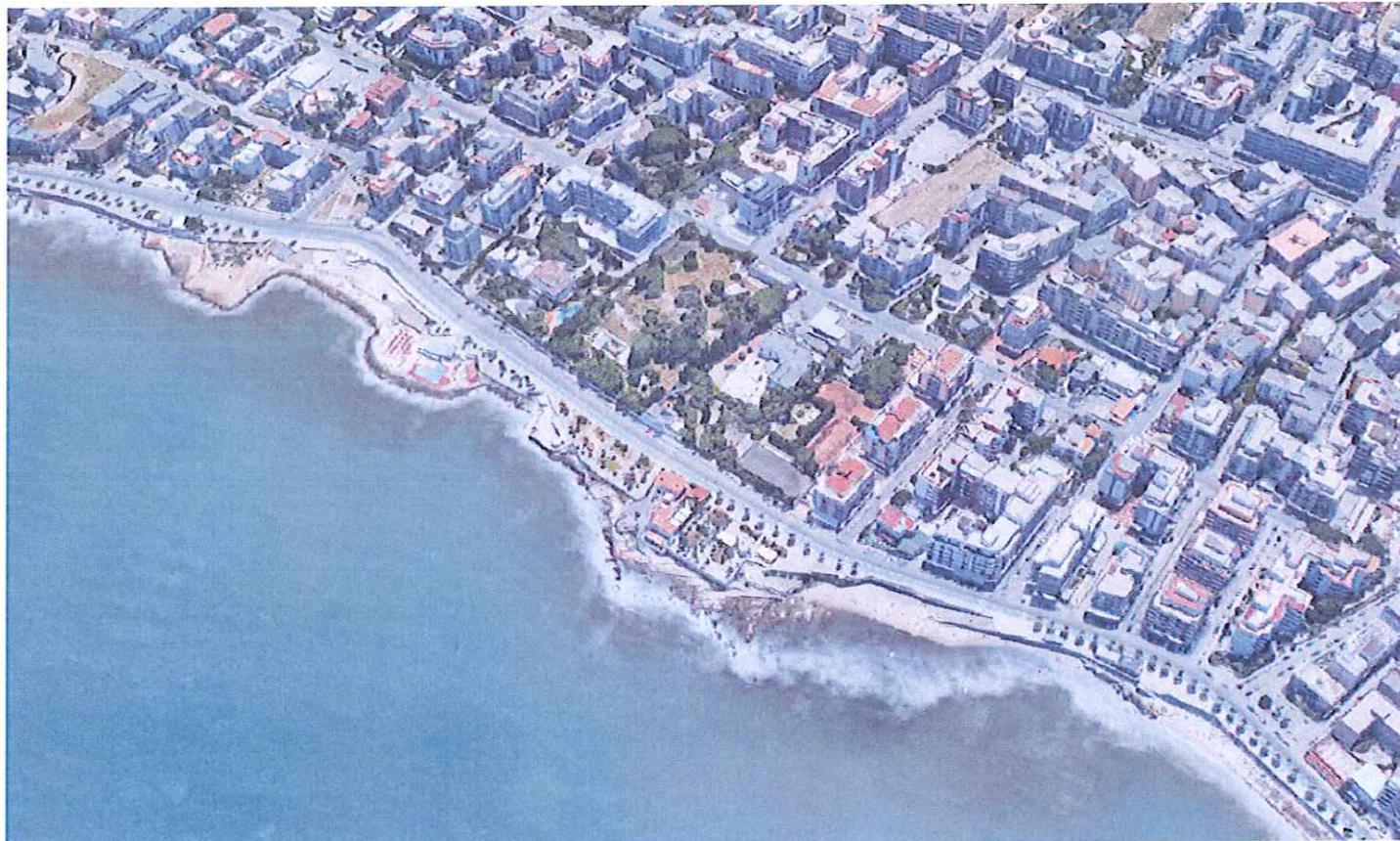


COMUNE DI TRANI

PIANO URBANISTICO ESECUTIVO PER LA REALIZZAZIONE
DI DUE EDIFICI PER CIVILE ABITAZIONE _ maglia Bs.ad/40

INTEGRAZIONI

sul suolo sito tra la via Malcangi e il Lungomare Cristoforo Colombo
identificato in Catasto al Foglio 125, part.lla 61, 484, 485, 1173, 1174, 1175, 2312.



COMMITTENTI:

Società **EDILNOVA di Di Noia Michele & C.**

sig. **PISTONE Franco**

sig. **ROBERTO Giovanni**

sig. **STALLONE Giuseppe**

EDILNOVA
di Di Noia Michele & C. s.a.s.
Viale degli Alpini, 10
71013 - Trani (BT) - Tel. 0883/550361
E-mail: info@edilnova.it

Data:

ottobre 2019

Scala:

DOC. PUNTO 3)

PROGETTO ARCHITETTONICO e D.L.:

arch. Giuseppe D'Angelo



GIUSEPPE D'ANGELO_architetto via Ognissanti, 123 - TRANI (BT) - 76125 - tel.- fax. 0883 486988
infogiuseppedangelo@libero.it giuseppe.dangelo@archiworldpec.it

Elaborato R2

Spett.le Area IV – URBANISTICA DEMANIO E AMBIENTE
Servizio Sportello Unico Edilizia
ed Attività Produttive

Gent. mo Dirigente arch. Francesco Gianferrini

Gent.mo Responsabile del Servizio S.U.E. – S.U.A.P
arch. Francesco Patruno

c/o Palazzo di Città
via Ten. Morrico, 2
76125- Trani

Oggetto: Presentazione di Piano Urbanistico Esecutivo (P.U.E.) per la realizzazione di edifici per civile abitazione sul suolo sito a Trani alla via Malcangi Fg. 25 part.IIe 61, 484, 485, 1173, 1174, 1175, 2312.

Proprietà: Società Edilnova di Di Noia Michele & C., sig. Pistone Franco sig. Roberto Giovanni, sig. Stallone Giuseppe.

Progettista e Direttore dei Lavori: arch. Giuseppe D'Angelo

*Il sottoscritto dott. arch. **Giuseppe D'Angelo** con studio a Trani (Ba) in via Ognissanti n.° 123, iscritto all'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Barletta Andria Trani al n.° 91, relaziona quanto segue:*

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AREA A CEDERSI PER URBANIZZAZIONI SECONDARIE

L'area a cedersi per le Urbanizzazioni Secondarie, che si estende per una superficie pari a 5.300 mq. circa, si distribuisce sui due fronti strada: una porzione minore si colloca sul fronte prospiciente la via Malcangi, un'altra, più ampia, sul fronte prospiciente il Lungomare Cristoforo Colombo. Le due aree menzionate saranno collegate tra loro per mezzo di un percorso pedonale e di una pista ciclabile.

L'idea progettuale contempla l'ipotesi, condivisa dall'Amministrazione, di distribuire gli spazi destinati a verde su entrambi i fronti in modo da creare un parco, anche sulla via Malcangi, che presenta carenze di tali aree. Infatti la via Malcangi è costituita da un susseguirsi di edifici mai intervallati da spazi verdi.

Di fatto si è pensato, vista anche la forte presenza di vegetazione autoctona, di organizzare grandi spazi a verde, limitando il più possibile le pavimentazioni.

L'inserimento di ulteriori grandi spazi a verde sarà intervallato esclusivamente dai percorsi di raccordo. Detti percorsi saranno realizzati con un tipo di pavimentazione drenante in modo tale da favorire la permeabilità profonda delle acque meteoriche.

Gli spazi suddivisi nelle due aree citate, conterranno principalmente zone immerse nel verde che saranno destinate all'attività dedicate ai bambini, prevedendo l'inserimento di spazi pavimentati con tappeti antitrauma sui quali saranno installate attrezzature ludiche quali scivoli, altalene, giostrine e torri.

Le restanti zone saranno utilizzate e destinate ad aiuole con l'inserimento di panchine.

Nell'area prospiciente il Lungomare Cristoforo Colombo è prevista la realizzazione di una fontana decorativa.

Entrambe le zone, sul fronte strada disporranno di parcheggi per le auto di cui due saranno per disabili, intervallati da alberature.

Saranno installati n°06 cestini per i rifiuti, n°02 rastrelliere per biciclette e n°02 fontane per l'acqua potabile.

Il complesso di vegetazione della villa sia per specie che per sviluppo e forma dei rispettivi tratti arborei ed arbustivi, non costituisce bellezza naturale e di pregio. Specificamente la totalità degli alberi ed arbusti si presentano con gravi difetti morfologici e strutturali, oltre ad essere in uno stato vegetativo non ottimale; nessun albero o arbusto può considerarsi esemplare di pregio, monumentale e secolare e, pertanto, non abbattibile o da allocare altrove, poiché facilmente sostituibile con albero o arbusto di altra o stessa specie dall'effetto visivo più gradevole.

Si ritiene che nella sua interezza il patrimonio vegetale presente non rappresenti tipicità alcuna del territorio e non costituisca pregio e valenza paesaggistica da salvaguardare.

La scelta delle essenze da porre a dimora è ricaduta tra quelle tipiche dell'ambiente mediterraneo, in particolare adatte all'ambiente costiero e resistenti alla siccità, nonché dai bassi costi manutentivi.

Si è preferito evitare superfici a manto erboso, dagli alti costi manutentivi ed esigenze idriche, prevedendo invece granulato di fiume con sottostante telo pacciamatura in contesto di aiuole perimetrare da siepi, in modo da creare un verde innovativo e sostenibile per ambienti a clima tendenzialmente siccitoso dove l'acqua è ritenuta una limitata risorsa, da non sprecare.

Le aiuole sono state progettate immaginando perimetri di siepi arricchite esternamente da bordura di lantana sellowiana a creare giochi di colore giallo e viola.

A creare ombra vi saranno alberi di melia e alberi di olivo di boemia, disposti in modo tale da dare ristoro nelle aiuole rese volutamente fruibili con l'apposizione di ghiaia di fiume, in quanto poste a lato delle aree a gioco/fitness.

Sono state previste numerose sedute dislocate nei vari spazi destinati a verde. Dette sedute saranno realizzate in conglomerato cementizio e saranno inseriti massi di colore chiaro che simuleranno i ciottoli del mare.

Inoltre si predisporranno opportunamente gli spazi per la collocazione dei bidoncini per la raccolta differenziata.

L'illuminazione generale sarà consentita tramite l'istallazione di apparecchi per l'illuminazione stradale a led nel rispetto della Legge Regionale n°15 del 23/11/2005 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico".

L'illuminazione puntuale degli spazi a verde sarà garantita mediante il montaggio di faretti a pavimento sempre a led.

Il progetto così come descritto ed indicato negli elaborati grafici è stato approfondito e quantificato in ogni singola opera da realizzare (vedi tav. R8 Calcoli Estimativi di Spesa U.S.) e ha determinato un importo complessivo comprendente tutte le categorie di lavori pari ad € 403.414,60 IVA esclusa.

Si precisa, infine, che la committenza in sede di Conferenza di Servizio del 28 maggio 2014, ha concordato con l'amministrazione la realizzazione di detto intervento a scapito degli importi rinvenienti dal calcolo degli oneri di urbanizzazione per la realizzazione dei due fabbricati di progetto.

Trani, 18 ottobre 2019

il tecnico

arch. Giuseppe D'Angelo